

Nuovi approcci alla *governance* del territorio

nella pianificazione di bacino

Michele Zazzi

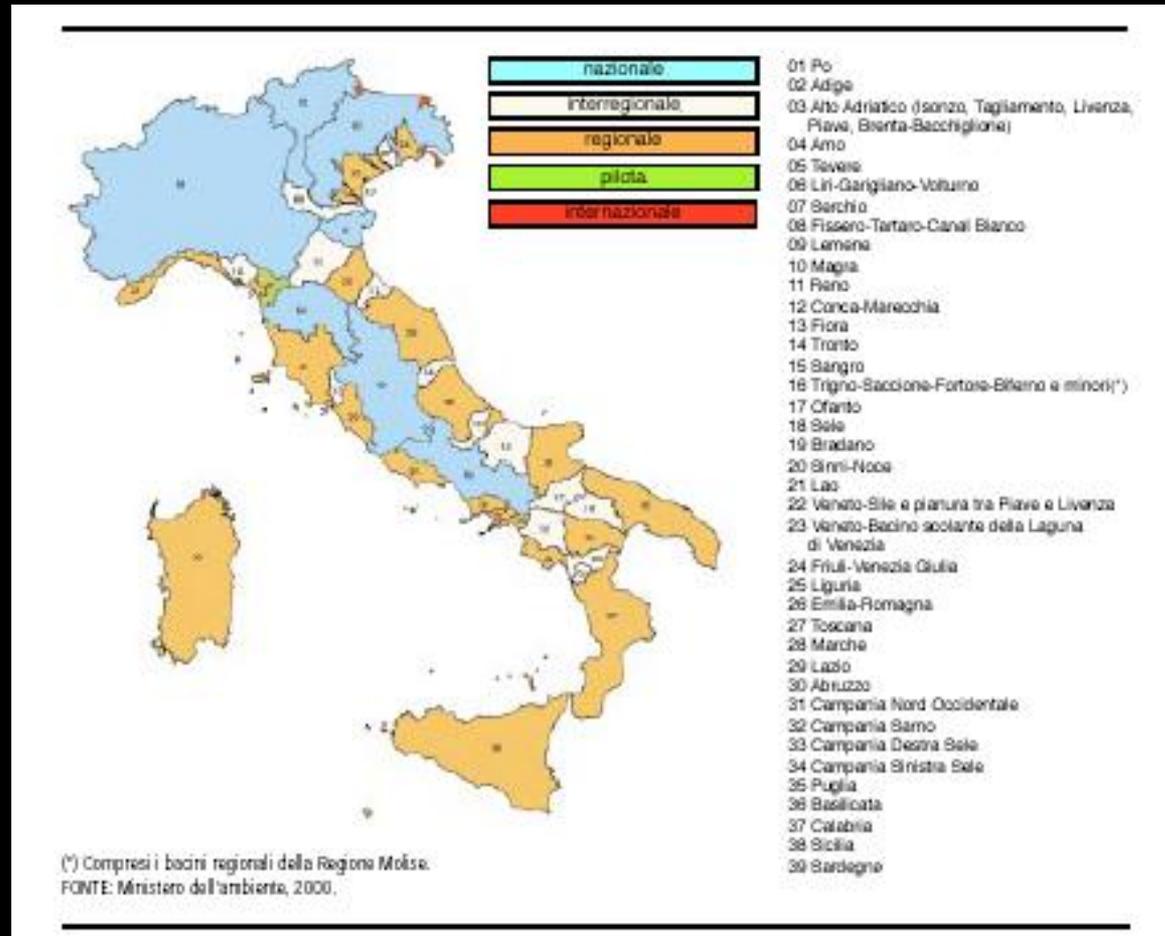
Università degli Studi di Parma

michele.zazzi@unipr.it

*La riqualificazione partecipata dei corsi
d'acqua minori: il Progetto LIFE RII*
25 novembre 2013, Bologna



I bacini idrografici italiani (L. 183/89, Norme per il riassetto funzionale della difesa del suolo)



I distretti idrografici italiani (D.Lgs. 152/06, cd "Testo unico sull'Ambiente")



Livelli di pianificazione

1.
PIANIFICAZIONE SPECIALE DEL TERRITORIO

a.
LA PIANIFICAZIONE DI BACINO
Dalla L. 183/1989 al D.Lgs. 152/2006

b.
LA PIANIFICAZIONE DEL PAESAGGIO
Dalla L. 1497/1939 al Codice del Paesaggio

2.
PIANIFICAZIONE GENERALE DEL TERRITORIO

PTR

PTCP

**PRG
PSC**

CURA E SVILUPPO ?

POLITICHE

finanziarie; regolative; procedurali

La pianificazione di bacino: prospettive

La prospettiva distrettuale e la “regionalizzazione”

Legittimazione sociale

Sussidiarietà e partecipazione

Integrazione delle competenze di pianificazione

Sviluppo locale e progetto del territorio

La pianificazione di bacino: i temi in gioco

“Più integrazione: servono politiche meno settoriali, più capaci di comporre gli interessi in gioco e di coordinare e integrare le azioni pubbliche necessarie;

più prevenzione: occorre spostare l'attenzione dalle azioni di riparazione e mitigazione dei danni a quelle atte a prevenirli”

Relazione del Comitato scientifico
IV CONGRESSO NAZIONALE DEL PO: *Il Po: una risorsa per l'Italia*
Piacenza, 23 e 24 novembre 2007

La pianificazione di bacino: due prospettive rilevanti

Promozione del processo informativo e partecipativo in quanto esito di una più sentita esigenza di legittimazione sociale, ossia di una più forte strutturazione del patto sociale tra la società e i soggetti che essa delega a prendersi cura di risorse che rappresentano un prezioso patrimonio collettivo

Attenzione per la **scala locale delle possibili forme di azione**.

In questi casi l'autorità pubblica intende affiancare alla sola veste di "grande regolatore" della tutela la funzione inedita di partner dello sviluppo locale (utilizzo compatibile delle risorse, protezione e cura dei luoghi di vita, promozione di progetti di trasformazione territoriale)

Integrazione “istituzionale”: il PTCP

Art. 57 del D.Lgs. 112/1998

Il PTCP assume, per mezzo di un'intesa con l'autorità di bacino, **il valore e gli effetti** dei piani di tutela in settori quali la protezione della natura, la tutela dell'ambiente, delle acque, la difesa del suolo, la tutela delle bellezze naturali.

Art. 1bis della L. 365/2000

Ai fini dell'adozione ed attuazione dei piani stralcio e della necessaria coerenza tra pianificazione di bacino e pianificazione territoriale, le regioni convocano una **conferenza programmatica**, articolata per sezioni provinciali, o per altro ambito territoriale deliberato dalle regioni stesse, alle quali partecipano le province ed i comuni interessati, unitamente alla regione e ad un rappresentante dell'Autorità di bacino.

Art. 20 del D.Lgs. 267/2001

Il PTCP determina gli indirizzi generali di assetto del territorio e, in particolare, indica:

- a) le diverse destinazioni del territorio in relazione alla prevalente vocazione delle sue parti;
- b) la localizzazione di massima delle maggiori infrastrutture e delle principali linee di comunicazione;
- c) le linee di intervento per la **sistemazione idrica, idrogeologica ed idraulico-forestale ed in genere per il consolidamento del suolo e la regimazione delle acque**;
- d) le aree nelle quali sia opportuno istituire parchi o riserve naturali.

Integrazione “istituzionale”: il PTCP

Art. 12 - Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua integrate con zone di tutela idraulica

Art. 12 bis - Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua

Art. 13 - Zona di deflusso della piena

Art. 13 bis - Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua

Art. 13 ter - Area di inondazione per piena catastrofica

Art. 14 - Zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale

Art. 20 - Zone di tutela naturalistica

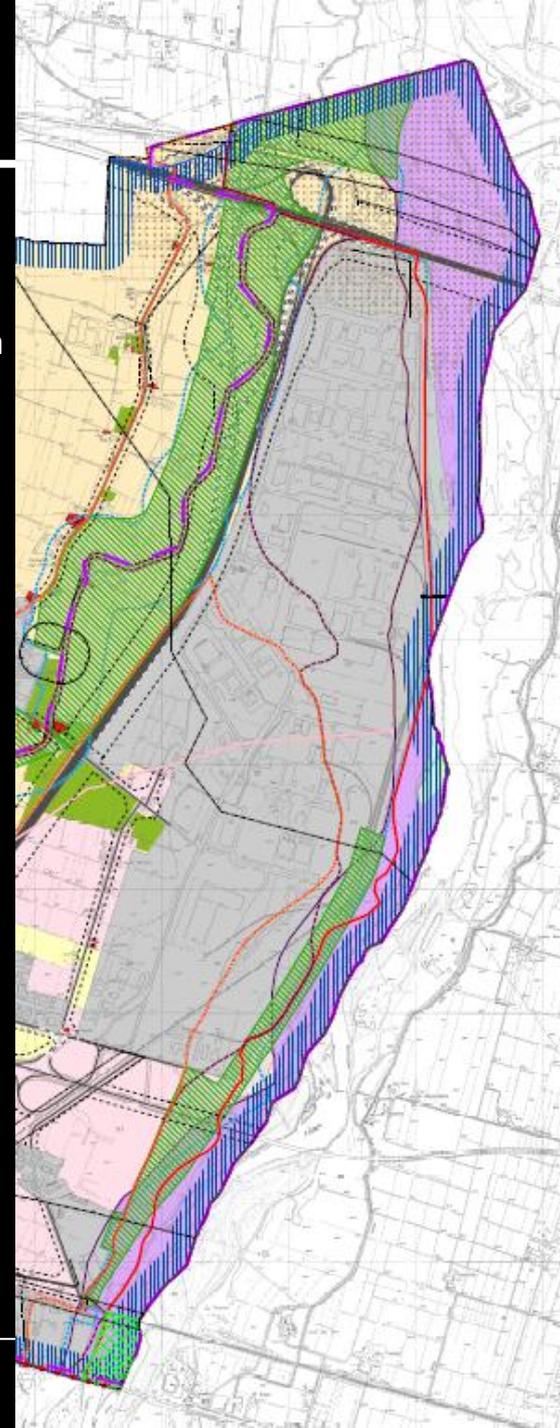
Art. 23 - Zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei

Art. 24 bis - Aree a rischio idrogeologico molto elevato ed elevato

Art. 37 - Rischi ambientali e principali interventi di difesa

Art. 37 bis - Definizione e attuazione degli interventi di sistemazione e difesa del suolo

Art. 39 - Ambiti rurali di valore naturale ed ambientale



Integrazione “istituzionale”: i Consorzi di bonifica

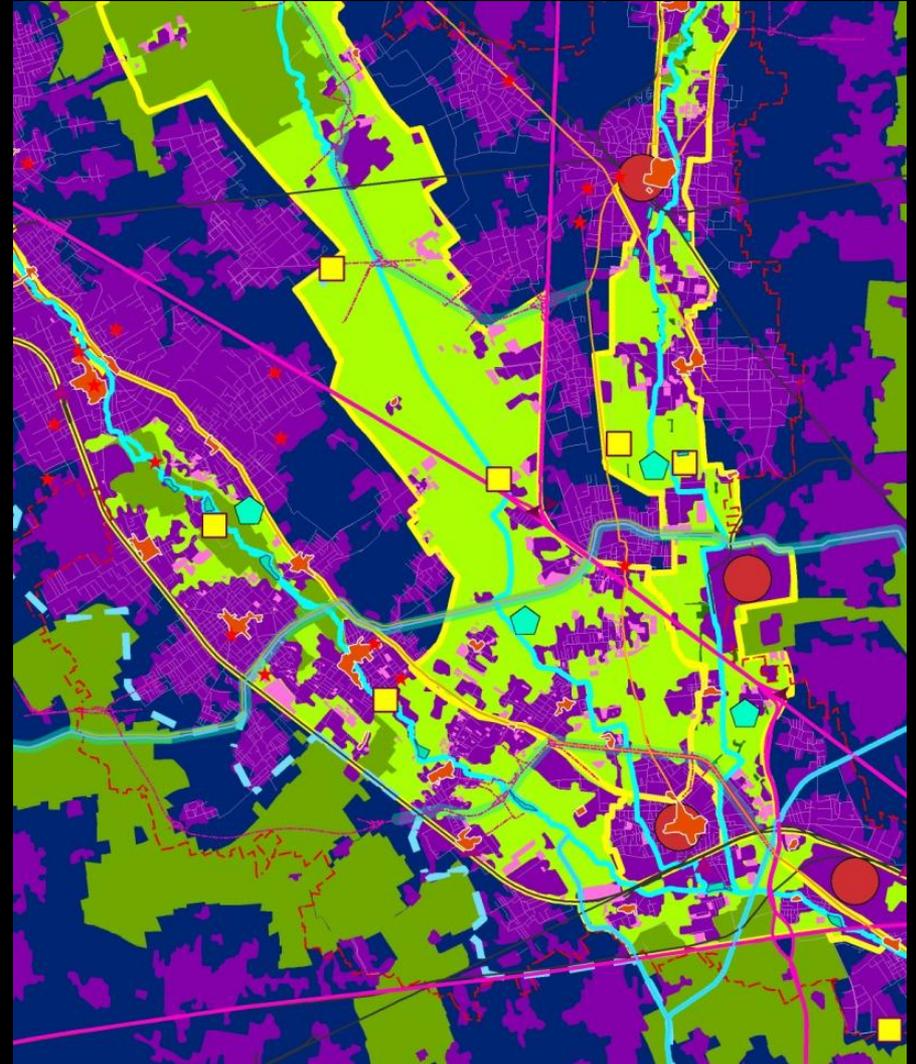
Art. 63 del D.Lgs. 152/2006 (in corso di modifica)

Fatte salve le discipline adottate dalle regioni ai sensi dell'articolo 62, le Autorità di bacino coordinano e sovrintendono le attività e le funzioni dei consorzi di bonifica integrale di cui al regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, ... con particolare riguardo **all'esecuzione, manutenzione ed esercizio delle opere idrauliche e di bonifica, alla realizzazione di azioni di salvaguardia ambientale e di risanamento delle acque, anche al fine della loro utilizzazione irrigua, alla rinaturalizzazione dei corsi d'acqua ed alla fitodepurazione**

Il locale: contratti di fiume?

(2nd WORLD WATER FORUM – March 2000)

Strumenti che permettono di “adottare un sistema di regole in cui i criteri di utilità pubblica, rendimento economico, valore sociale, sostenibilità ambientale, intervengono in modo paritario nella ricerca di soluzioni efficaci per la riqualificazione di un bacino fluviale”



Il locale: contratti di fiume?

SCENARI

**VISIONI STRATEGICHE
FATTORI DI INTEGRAZIONE
FATTORI DI VALUTAZIONE
SISTEMI INTEGRATI DI POLITICHE**

centralità del processo di costruzione degli scenari e delle azioni strategiche collegate, per un rapporto fertile tra uno strumento efficace perché volontario, e quindi in grado di mobilitare un numero potenzialmente maggiore di risorse di consenso, e strumenti di settore con contenuti normativi vissuti spesso come obblighi non condivisi, ma comunque prevalenti per la loro forza istituzionale

SCENARIO STRATEGICO DI RIQUALIFICAZIONE FLUVIALE

CONTRATTI DI FIUME

MODELLO DI VALUTAZIONE DELLE POLITICHE IN ATTO E PREVISTE